



Comune di Pordenone

**SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO**

DETERMINAZIONE

Oggetto: FORNITURA DI MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE CON POSA IN OPERA PER UNA DELLE SEDI DEL SETTORE IV, PRESSO CITTADELLA DELLA SALUTE (TERZO PIANO) A PORDENONE CONDIZIONI GENERALI E MODALITA' DI FORNITURA CIG Y6B3D0E98D; CUP B54J23001080004 - CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1

N. det. 2023/134

N. cron. 3095, in data 17/11/2023

IL DIRIGENTE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 86 del 30 gennaio 2023 con il quale sono state affidate allo scrivente le funzioni dirigenziali relative al Settore Affari Generali;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28/12/2022, avente ad oggetto "Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2023, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025", esecutiva ai sensi di legge;

Ricordato che al Servizio Provveditorato sono demandati - ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento Comunale di Provveditorato ed Economato approvato con deliberazione C.C. n. 237 del 16/11/1992 – i compiti e le attività connessi all'approvvigionamento di beni e servizi indispensabili per il funzionamento degli uffici comunali secondo una programmazione degli acquisti di propria competenza dimensionata sugli effettivi fabbisogni dei vari Centri di Costo e/o i trend di consumo degli anni precedenti;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- il Comune di Pordenone ha la necessità di acquistare mobili, arredi ed attrezzature per il terzo piano della struttura denominata Cittadella della Salute, sita a Pordenone in Via Montereale n.32/a da destinare alla sede del Settore IV – Servizi alla Persona e alla Comunità;
- Vista la richiesta della Dirigente del Settore IV - Servizi alla persona e alla comunità del 30 ottobre 2023 in cui propone di procedere a trattativa diretta, tramite il portale e-Appalti, affidando alla ditta Idea Erre Arreda S.a.s. di Cristin Marco, la fornitura di mobili, arredi ed attrezzature per le esigenze di destinazione d'uso dei locali in questione ed al fine di completare l'arredo già parzialmente presente.

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Dirigente Davide Zaninotti;

Visto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi, qualora presenti, dei sistemi informatici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (convenzioni e mercato elettronico), come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha innalzato la soglia per il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o altri mercati elettronici, da € 1.000 a € 5.000;

Ritenuto che, per l'esecuzione della prestazione, stante l'importo, è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.36/2023;

Dato atto che in data 30 ottobre 2023 è stata pubblicata, sul portale eAppalti FVG, la RDO n. 55517 Tender_38261 invitando la società Idea Erre Arreda S.a.s. di Cristin Marco a presentare il proprio miglior preventivo ove ha indicato l'importo ribassato, rispetto all'importo complessivamente stimato dell'affidamento, che ammonta a € 39.650,00 (iva esclusa);

Preso atto che la ditta Idea Erre Arreda S.a.s. di Cristin Marco, con sede legale in MAJANO (UD), Via Guglielmo Marconi n. 66 - CF/PIVA 02682270307, a fronte di una base d'asta di 39.650,00 (iva esclusa) ha presentato un'offerta di € 39.507,26 (iva esclusa) pari allo 0,36%;

Visto l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1, del D.Lgs. n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Idea Erre Arreda S.a.s. di Cristin Marco, con sede legale in MAJANO (UD), Via Guglielmo Marconi n. 66 - CF/PIVA 02682270307;

Rilevato che per la fornitura è stato acquisito il CIG Y6B3D0E98D

Ritenuto che ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;

Ritenuto, quindi, di affidare la fornitura in oggetto alla società Idea Erre Arreda S.a.s. di Cristin Marco, con sede legale in MAJANO (UD), Via Guglielmo Marconi n. 66 - CF/PIVA 02682270307, conseguentemente, di impegnare la somma 39.507,26 (iva esclusa) oltre ad € 8.691,60 per l'IVA al 22%, per un totale complessivo pari ad € 48.198,86;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, D. Lgs n.36/2023 per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi degli art. 53, comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva in trattandosi di un servizio che non presenta caratteri di complessità ed in considerazione dell'affidabilità e delle significative esperienze pregresse dell'operatore individuato, il quale opera sul settore con continuità da oltre 20 anni, gestendo sul territorio nazionale forniture di arredi per ufficio anche ad enti pubblici quali per esempio il Comune di Trieste e l'Agenzia delle Dogane e Monopoli.

Considerato che con determinazione n. 465 del 24 febbraio 2023 è stato affidato alla società GRUPPO SCUDO S.R.L. con sede legale in Udine, 33100 - Via Generale Carlo Caneva, 1 - codice fiscale e partita IVA 02486160308, il servizio di prevenzione e protezione (RSPP), con assunzione della relativa responsabilità gestionale e per l'espletamento di attività di supporto tecnico e organizzativo ai datori di lavoro, ai dirigenti e ai preposti del comune di Pordenone, ai sensi del D.lgs. 81/2008 per due anni (24 mesi);

Dato atto che tra i vari compiti dello stesso risulta anche la redazione di D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26 dl D.Lgs 81/2008 l'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 che prevede la Stazione Appaltante elabori "unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento";

Visto il D.U.V.R.I. trasmesso dalla Società Gruppo Scudo S.r.l. con prot. del 02/11/2023 n. 2023-84449) dal quale si evince che:

- il D.U.V.R.I è un documento "dinamico" che può subire delle modifiche sulla base delle eventuali indicazioni dell'appaltatore;
- va riconosciuto all'appaltatore euro 300,00 (IVA ESCLUSA) quali costi per la sicurezza da interferenza.

Constatato che, ai sensi del citato art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il

presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che il contratto intende perseguire: completare gli arredi di una delle sedi del settore IV Servizi alla persona e alla Comunità, presso Cittadella della Salute;
- importo del contratto è di € 39.507,26, IVA al 22%;
- oggetto del contratto: Fornitura di mobili, arredi ed attrezzature per una delle sedi di Settore IV, Servizi alla persona e alla comunità del Comune di Pordenone;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- imposta di bollo: l'art. 3, dell'allegato I.4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l'esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

Dato atto che:

- l'articolo 225, del D. Lgs. n. 36/2023 dispone che, in via transitoria, tra gli altri, l'articolo 85 del D. Lgs. n.50/2016 continua ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2023, relativamente alla presentazione del DGUE;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del D.Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con DGUE il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l'attività di verifica a campione per quanto disposto dalla determinazione n. 1979 del 28/07/2023;
- ai sensi dell'art. 52 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato, altresì, che sono stati acquisiti e conservati agli atti:

- la verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC valida sino al 13/02/2024;
- il D.G.U.E (nota n. 6212 del 30/06/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, i riferimenti normativi al D. Lgs. n. 50/2016 presenti nel DGUE devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati e del conseguente recepimento delle modifiche, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso) e il documento di Dichiarazioni Integrative;

Presupposti di diritto

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare, gli artt. 1 e 2, del D. Lgs. n.36/2023 riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Motivazione

Considerato che, per l'esecuzione della prestazione, stante importo, è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B), del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerata l'esigenza di fornire gli arredi come richiesto dalla Dirigente del Settore IV - Servizi alla persona e alla comunità - al fine di rendere fruibili gli spazi il prima possibile, per le attività a cui sono destinati, si ritiene di procedere all'acquisto degli arredi per il terzo piano della "Cittadella della salute" sita a Pordenone, in via Montereale 32/A impegnando la spesa di € 39.507,26, IVA al 22% iva esclusa, oltre che il costo per la sicurezza da interferenza il cui importo è pari a 300,00 iva esclusa;

Riferimenti normativi generali

Visti i decreti legislativi. n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Visto l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con delibere di consiglio comunale n. 1/2001 e n.73/2001;

Attestata, ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visti i principi in tema di procedura di affidamento del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

per i motivi ed alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di approvare RDO n. 55517 Tender_38261 pubblicata su eAppalti in data 30 ottobre 2023 per l'affidamento della fornitura di mobili, arredi ed attrezzature per il terzo piano della struttura denominata Cittadella della Salute, sita a Pordenone in Via Montereale n.32/a, sede di parte del Settore IV – Servizi alla Persona e alla Comunità del Comune di Pordenone;
2. di procedere, così come espressamente richiesto della Dirigente del Settore IV - Servizi alla persona e alla comunità con nota del 30 ottobre 2023, conservata agli atti, con riferimento alla specializzazione del Settore di riferimento, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.36/2023 al servizio di fornitura di mobili, arredi ed attrezzature a favore della Società Idea Erre Arreda S.a.s. di Cristin Marco, con sede legale in MAJANO (UD), Via Guglielmo Marconi n. 66 - CF/PIVA 02682270307, alle condizioni tutte previste nei documenti

allegati alla RDO n. 55517, impegnando l'importo di € 39.507,26 oltre ad € 8.691,60 per l'IVA al 22%, per un totale complessivo pari ad € 48.198,86;

3. di approvare il D.U.V.R.I. trasmesso dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione dell'Ente del Gruppo Scudo S.r.l., in data 02/11/2023 (prot. n. 2023-84449-A) e già sottoscritto dall'operatore economico, dando atto che lo stesso documento essendo un documento "dinamico" potrà subire delle variazioni sulla base delle eventuali considerazioni della ditta;
4. di impegnare a favore della Società Idea Erre Arreda S.a.s. di Cristin Marco, con sede legale in MAJANO (UD), Via Guglielmo Marconi n. 66 - CF/PIVA 02682270307 la somma di € 366,00 (€ 300,00 + IVA al 22%);
5. di impegnare la somma complessiva di € 48.564,86, IVA al 22% inclusa, a favore della ditta Idea Erre Arreda S.a.s. di Cristin Marco, come segue:

Capitolo	Descrizione	Miss.	Progr.	Titolo	Macro aggr.	P.F.	C.di C.	Importo
12072207	MOBILI ED ARREDI	12	07	02	02	2.02.01.03 Vincolo 2020YAEPC.1 per € 45.964,23 Vincolo YV001 per € 2.600,63	435 SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI - ENTE GESTORE - AMBITO	48.564,86

6. che al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione "Amministrazione trasparente";
7. di dare atto che il contratto si concluderà mediante la stipulazione del contratto che avverrà in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

DICHIARA

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto o che avrà parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 17 novembre 2023

Il responsabile
DAVIDE ZANINOTTI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ZANINOTTI DAVIDE

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 17/11/2023 13:14:54